

## MARCIA PER LA VITA, TARZIA (PER): "PER SCUOTERE LE COSCIENZE"

(OMNIROMA) Roma, 10 MAG - "Eventi come la Marcia per la vita ricoprono un ruolo fondamentale per risvegliare le coscienze da quella sorta di 'anestesia generale', dai falsi ideali libertari propri del relativismo etico". Lo ha affermato, riferisce una nota Olimpia Tarzia, Presidente Nazionale del Movimento Per Politica Etica Responsabilità, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta questa mattina presso la sala dell'ex Hotel Bologna, alla presenza del senatore Stefano De Lillo, promotore del Gruppo interparlamentare per la vita. "La Marcia può rappresentare un segno di cambiamento del sentire dei popoli e non è un caso che iniziative del genere siano promosse in vari Paesi europei. La difesa della vita - ha commentato Tarzia - è una battaglia di civiltà, il diritto alla vita non ha e non deve avere un colore, né religioso né politico, è il primo dei diritti umani, nei quali affondano le proprie radici i principi democratici su cui si deve fondare uno Stato laico. Il livello istituzionale nazionale può fare molto in termini di tutela sociale della maternità, ma particolarmente le regioni sono chiamate a mettere in atto una riforma e riqualificazione dei consultori familiari, di cui il Lazio è stato apripista, attraverso leggi che non lascino più sola la donna di fronte ad una maternità difficile e che le garantiscano la possibilità di essere libera di non abortire. Ho aderito alla Marcia nazionale perché in sintonia con i valori che essa sottintende. Il mio impegno per la vita è cominciato più di trenta anni fa, quando, in occasione della votazione sulla L.194/78, insieme ad altri giovani di associazioni e movimenti cattolici, organizzammo un sit-in di fronte al Senato per manifestare la nostra opposizione ad una legge iniqua. Coniugare strettamente l'etica sociale con l'etica della vita, testimoniare un impegno generoso, coerente e coraggioso, riporre al centro la questione morale e i conseguenti comportamenti: questo appello che la Chiesa rivolge ad ogni uomo di buona volontà, il Movimento PER lo ha fatto proprio. Mi auguro - ha concluso il Presidente Nazionale - che la Marcia per la vita possa suscitare inquietudine, scuotere le coscienze e allontanare quella perniciosa afasia, convinta o tattica, come sapientemente definita dal Card. Bagnasco, per il raggiungimento di una società pienamente umana".